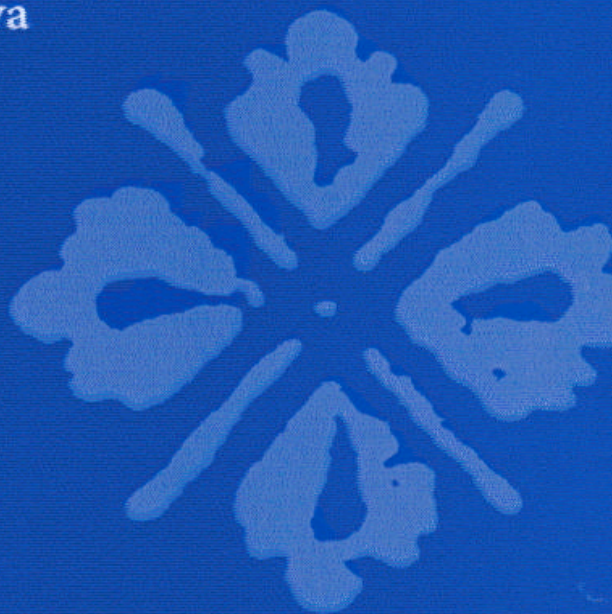


# Sociologia dei lifestyles

Luigi Berzano  
Carlo Genova



Carocci editore

Lifestyles come forme sociali, ovvero come modelli di azione attraverso i quali gli individui dicono, a sé stessi e agli altri, chi sono, a chi si sentono simili, da chi si vogliono distinguere, trovando un senso unitario per il proprio agire. I lifestyles sono peculiari della società di oggi, in cui spesso non sono più i valori, le ideologie e neppure la posizione sociale a spiegare il comportamento degli individui, ma sono invece i gusti, le sensibilità, gli interessi personali.

A partire da una ricostruzione delle tradizioni di ricerca sugli stili di vita e sulle subculture, il volume presenta un nuovo modo di guardare la realtà che ci circonda, al centro del quale sono le pratiche, quelle azioni che ciascuno mette in atto ogni giorno, apparentemente banali e invece dense di significati.

**Luigi Berzano** è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, dove insegna Sociologia della religione e Stili di vita delle città e delle metropoli. Co-editor della "Annual Review of the Sociology of Religion", ha tra le sue pubblicazioni più recenti *Cinesi a Torino* (con Carlo Genova e altri, il Mulino, 2010).

**Carlo Genova** è ricercatore in Sociologia dei processi culturali presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, dove insegna Sociologia dei processi culturali e Lifestyles e spazi sociali. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Attivamente impolitici. Giovani, politica e partecipazione in Italia* (Aracne, 2010); *La società delle pratiche orizzontali* (con Luigi Berzano, Odoya, 2010).



€ 28,20

Indice del volume

Introduzione

Prima parte. I lifestyles dagli stili di vita

Capitolo 1. Stili di vita e posizione sociale

1. Emulazione
2. Classi e ceti
3. Individualizzazione, identificazione e differenziazione
4. Campo, habitus e pratiche sociali
5. Elementi sensibili

Capitolo 2. Stili di vita e pensiero

1. Personalità
2. Valori
3. Atteggiamenti, interessi e opinioni
4. Profili e correnti
5. Elementi sensibili

Capitolo 3. Stili di vita e agire

1. Consumi
2. Vita quotidiana
3. Azioni
4. Elementi sensibili

Capitolo 4. Oltre gli stili di vita

1. Genere di vita
2. Modo di vita
3. Elementi sensibili

Seconda parte. I lifestyles dalle subculture

Capitolo 5. Subculture e devianza

1. Disorganizzazione e delinquenza
2. Aree naturali
3. Radici dell'alterità
4. Questioni di definizione
5. Stile e prospettive
6. Elementi sensibili

Capitolo 6. Subculture e resistenza

1. Cultura, culture di classe, subculture
2. Interpretazione
3. Stile
4. Cultura dominante tra distinzioni e legami
5. Elementi sensibili

Capitolo 7. Subculture e distinzione

1. Oltre la separazione e la resistenza
2. Nuove definizioni
3. Rapporti con l'esterno
4. Forme del coinvolgimento
5. Nuovo stile
6. Senso
7. Elementi sensibili

Capitolo 8. Oltre le subculture

1. Idiocultura
2. Tribù
3. Scena
4. Altre proposte
5. Elementi sensibili

Terza parte. Per una sociologia dei lifestyles

Capitolo 9. Il concetto di lifestyle

1. Forma sociale
2. Insieme di pratiche
3. Dotate di senso unitario e significato relazionale
4. Che si presenta come modello
5. Distintivo
6. Condiviso all'interno di una collettività
7. Elementi generativi

Capitolo 10. Il modello analitico dei lifestyles e la sua metodologia

1. Composizione
2. Generazione, riproduzione e diffusione
3. Significato e senso

4. Elementi cognitivo-valoriali e socio-strutturali

5. Modalità e intensità di coinvolgimento

6. Rapporti con contesto, altri lifestyles, scena e mass-media

7. Percorso di ricerca

Capitolo 11. Le radici dei lifestyles

1. Gruppi di riferimento

2. Due livelli del flusso delle comunicazioni

3. Interazionismo simbolico

4. Città e metropoli

5. Reciprocità delle prospettive

6. Riflessività

7. Erlebnis

Bibliografia

## Introduzione

Al centro di questo volume è il concetto di lifestyle. Alle origini di tale proposta vi è l'incontro tra due diversi percorsi di riflessione. Il primo percorso si sviluppa a partire da un'osservazione empirica: oggi al centro di un panorama crescente di fenomeni e di processi sociali vi sono collettività che condividono insieme di pratiche, di azioni abitudinarie, collegate tra loro da un senso unitario, e che si riferiscono a tali pratiche quali strumenti di identificazione, distinzione e riconoscimento reciproci. Sempre più spesso gli individui dicono così, a sé stessi e agli altri, chi sono, a chi si sentono simili, da chi si vogliono distinguere, proprio attraverso questi quadri di pratiche significanti organizzate in profili unitari. E proprio questi profili di pratiche, che qui definiamo lifestyles, sono peculiari della società attuale, in cui altrettanto spesso non sono più tanto i valori, le rappresentazioni, e neppure la posizione sociale, a dare conto del comportamento degli individui, ma sono invece soprattutto i gusti, le sensibilità, gli interessi.

Il secondo percorso di riflessione si sviluppa a partire da un'osservazione teorica: questi fenomeni e processi sociali di cui stiamo parlando presentano caratteristiche intermedie a quelle in passato identificate come proprie degli stili di vita da un lato e delle subculture dall'altro lato, e quindi potrebbero essere efficacemente spiegati e interpretati attraverso uno strumento analitico sviluppato a partire dall'intersezione di questi due concetti. Uno strumento come quello del lifestyle appunto proposto all'interno di questo volume.

Il termine lifestyle verrà dunque utilizzato in modo congiunto per riferirsi a questi insiemi di pratiche significanti e al tempo

stesso al peculiare modello analitico adottato nella loro indagine. I capitoli che seguono saranno dedicati a sviluppare la definizione del concetto, a presentare il relativo modello analitico, ma anche a ricostruire le tradizioni di studio a partire dalle quali è stato elaborato. In particolare, la prima parte del volume prenderà in considerazione l'evoluzione delle modalità di indagine degli stili di vita; la seconda parte del volume si occuperà dell'evoluzione degli approcci di studio delle subculture; la terza parte infine presenterà il concetto di lifestyle nella definizione qui proposta, e descriverà cosa significa da un punto di vista operativo analizzare un fenomeno come lifestyle.

L'interesse della ricostruzione sviluppata nelle prime due parti del volume è di tipo storico-sistematico: storico perché si considerano le diverse accezioni e prospettive in cui i ricercatori hanno utilizzato nel tempo il concetto di stile di vita e quello di subcultura; sistematico perché si proverà ad isolare gli approcci più complessivi secondo i quali questi utilizzi si sono presentati. Alla ricerca di elementi utili a definire il modello analitico dei lifestyles proposto nella terza parte del volume.

Alla base di tale ricostruzione vi è quindi un'esplicita operazione di selezione e sintesi (con i conseguenti effetti di esclusione e con-fusione che questa sempre implica) guidata da criteri strettamente connessi a questa proposta analitica. Con l'obiettivo di fornire un nuovo e diverso strumento per osservare e interpretare la realtà, per ritagliare i confini dei fenomeni e al tempo stesso per analizzarli. Nuove lenti e uno nuovo sguardo quindi per provare a cogliere e comprendere una realtà in continua trasformazione.